

LAZZARO FORNONI

ARTE CONTEMPORANEA 2.0

OPERE



ART DIRECTOR, PROGETTO GRAFICO E FOTOGRAFIE: **thesign**
WWW.THESIGN.US **studio**
TRADUZIONI: NOEMI MIGLIACIO

Nessun grande artista
vede mai le cose come sono veramente.
Se lo facesse, smetterebbe di essere un artista.

(O. Wilde)

Ларкато Томом



Biografia

Lazzaro (Giuseppe Fornoni) nasce a Bergamo nel **1959**. La sua infanzia e soprattutto l'adolescenza è un disastro, ribelle, estroso non riesce a stabilire un rapporto sano con la sua famiglia, in particolare col padre.

Autodidatta, la sua prima produzione è dettata da rabbia e voglia di rivalsa nei confronti della vita che lo mette a dura prova, giorno dopo giorno.

Nel **1991**, convinto da un amico, espone per la prima volta le sue opere. I soggetti variano tra angeli e demoni, temi onirici, sacro e profano (tutto venduto). L'artista matura, la sua produzione prende volto, stile, raggiunge un livello surreale, soggetti metropolitani, lavoro, inquietudine e sofferenza, tira fuori ciò che sente e vede.

La pittura ora rappresenta una rivincita nei confronti della vita (**2004**), di quella giovinezza vissuta con sregolatezza e leggerezza. Da qui il bisogno di rinascere, quindi lo pseudonimo "**Lazzaro**".

L'attività artistica decolla, esposizioni, concorsi e mostre accompagnano una produzione di altissimo valore espressivo e tecnico con abili giochi di luci e di cromie.

Nel Febbraio **2014** viene nominato "**Maestro d'Arte e Cavaliere imperiale**" dell'ordine Napoleonico.

A marzo **2014** viene invitato all'udienza generale in Vaticano con **Papa Francesco**.

Punto di riferimento per galleristi e agenti d'arte conquista il mercato tedesco con una permanente a Berlino galleria "**Inarte Gallery**".

Biography

Lazzaro (Giuseppe Fornoni) was born in Bergamo in 1959. His childhood and adolescence have been a mess; he was strange, a real rebel, and could not build a balanced relationship with his family, especially with his father.

A self-taught artist, his first set of production was generated by rage, by his will of revenge towards life, the same life that was so hard on him. In **1991**, upon the advice of a friend, he decided to expose his works for the first time: pictures of angels and demons, dream visions, holy and unholy themes (sold out). The artist had then an evolutionary shift, and his production gradually obtained a certain shape, a distinguishable style with metropolitan subjects, people at work, sorrow and restlessness; expressions of what he sees, hears, feels.

Painting has become a sort of payback for him (**2004**), a return-game for his dissolute and confused youthhood. These feelings generated his nickname, "**Lazzaro**", as the symbol of his spiritual rebirth. His artistic activity has since then developed in an unpredictable measure: exhibitions, contests and expositions are up-to-date with his production, and with the growing level of his works' technicity and expressiveness (which is also due to his use of light contrasts and chromatic plays).

In February **2014** Lazzaro has been awarded the title of "**Art Master and Imperial Knight**" by the Napoleonic Knights Order. In March 2014 he was invited to the general meeting of **Pope Francesco**.

Lazzaro is now a fixture for gallerists and art dealers; he has conquered the German scenario with a permanent exposition at the "**Inarte Gallery**" in Berlin.

Rassegna stampa

“Lazzaro” non è un soprannome, un nickname, un vezzo d’artista. “Lazzaro” è una pelle diversa, un nome nuovo per una persona nuova. La storia di Giuseppe Fornoni meriterebbe uno spazio molto più ampio e dettagliato per essere raccontata. In questa breve introduzione ci basti sapere di una vita inizialmente irruenta, sregolata, fatta di eccessi ed estremismi che hanno contribuito in modo fondante all’avvio della sua epistemologia artistica.

I quadri di Lazzaro sono prima di tutto una riscossa personale, un’epifania del cambiamento, un abbandono di quelle prigioni personali in cui si era rinchiuso l’artista. È quindi inevitabile che le sue opere principali siano una riflessione sull’uomo. Le individualità che animano le opere di Lazzaro sono riconducibili a tre cicli distinti ma accomunati dalla loro contemporaneità: le liberazioni, le celebrazioni e le indeterminazioni. Camminando nelle tele possiamo incontrare persone che si ribellano al principio di omologazione dell’individualità, sfuggendo a una folla sfumata, identifica nella sua difficoltà di definirsi. Sono le opere della “liberazione”, delle braccia aperte al nuovo, della svolta repentina tra la folla. Per questo motivo le tele sono anche un momento dell’uomo immerso e consapevole del contemporaneo. Una visione che non può non ricordare quella del romanticismo tedesco – intesa, spirituale, sincera – abbraccia le figure rappresentanti la nostra attualità: l’uomo d’affari, l’artigiano, l’edile etc... Sono queste le opere della “celebrazione”, del coraggio, dell’orgoglio, dello slancio, della determinazione. E le

altre persone? cosa succede all’uomo che non è ancora riuscito a trovarsi? immerse e sfocate in una luce crepuscolare, che richiama direttamente le opere metafisiche per le ombre monocrome, il chiaroscuro elementare, la fisionomia schematizzata, gli abitanti di queste tele sono all’inizio di un cammino simbolico, lo stesso compiuto dall’artista con e nelle sue opere. Sono le opere dell’“indeterminatezza”.

Stefano Raimondi

Una grande forza visiva che lo spinge a fermarsi di fronte a situazioni quotidiane, fotografarle nella mente e riprodurle in armonia con i suoi fortissimi giochi di luce e cromie.

“rincorrere attività urbane, rileggere forme stagliate e imprecise nel contorno fumoso del viver quotidiano, immersi in atmosfere che vantano potere oltre i propri grigiori e le proprie frenesie, sono i richiami che permettono ad un attento osservare, il vedere l’impeto di figure in corsa; sole in un contrasto col tempo e con lo spazio, tese più che alla contemplazione, alla fuga dal circostante. La lettura di soggetti passati tra le mani per mezzo di scatti rubati da impulsi visivi, ricordi fotografici, effetti d’immagini imposte, raccolte inevitabilmente dal passaggio del cogliere percettivo, archivio di impressioni, letture di caos a perdita d’occhio, fanno dell’arte visiva, trasposta in pittura, il messaggio descritto e riletto da vivace lavoro di Giuseppe Fornoni.

Alessandra Lucia Coruzzi

Press review

“Lazzaro” is not a nickname, a fancy of the artist. “Lazzaro” is a different skin, a new name for a new person. Giuseppe Fornoni’s personal story deserves a wider space to be told. In this brief introduction we become acknowledged of how a disordered life, ruled by excess, has become the starting point of his artistic epistemology. Lazzaro’s paintings are first and foremost a self-made rescue, an epiphany of change, an abandonment of prisons built by the artist himself. It is a short step to realize that his main works include a meditation upon Man. The individuality that animates Lazzaro’s work can be split into three distinct cycles: liberations, celebrations and uncertainties. Walking along the paintings we can observe people rising against omologation, escaping a fading crowd, identified in its indefinability. These are the works of “liberation”, of welcoming the new with open arms, of a sudden change happening within the crowd. This is also the reason why the canvases hold an instant in which the Man is awfully immersed in contemporaneity; a vision that cannot fail to recall that of the German Romanticism – intense, spiritual, sincere –, that hugs the characters that we can still recognize in our daily life: the businessman, the artisan, the bricklayer etc. etc. These are the works of “celebration”: courage, pride, leap and determination. And the others? What happens to the man who has not succeeded in finding himself? Plunged and blurred in a dim light, which directly recalls the metaphysical works because of his monochrome shadows, of his basically realized chia-

roscuro, of his sketching the character. The inhabitants of these paintings symbolize the beginning of a journey, the same made by the artist and his works. These are the works of “indeterminacy.”

Stefano Raimondi

A great visual force that pushes him to stop in front of everyday situations and bear them in mind to reproduce what he sees harmonically through his ability to play with lights and colours.

Chasing urban activities, observing inaccurately silhouetted shapes in the smoky outline of daily life, immersed in atmospheres that overcome his greyness and frenzies; these are the references that allow to take a careful look, to see the rush of racing persons, in lonely contrast with time and space, rather willing to escape from boundaries than aiming to contemplation. The interpretation of subjects handed down through snapshots taken by visual leaps, photographic memories, effects, inevitably collected by the power of perceptual grasp, stock impressions, readings of unlimited chaos, make the visual art, transposed into painting, a bringer of the message described of Giuseppe Fornoni’s lively works.

Alessandra Lucia Coruzzi

Esposizioni • Expositions

- Berlino: Inarte gallery - Otawistrasse, 3 - Ottobre 2014 (permanente)
- Cannes Croisette: Artistes du monde - Settembre 2014
- Francia: "Le grill du yacht" - Al Port de St. Jean Cap Ferrat 2014
- Sardegna: Forte Village Resort - dal 2010 al 2014
- Milano: Spazio S. Alessandro - aprile 2014
- Aeroporto Malpensa: Sala Vip Pergolesi - 2012
- Parma: "Mercante in fiera" - 2012

- Venezia: "54ª Biennale di Venezia" - 2012
- Miami: "art circuits exhibitalia" - 2010
- Ginevra: "Manoir de Cologny" - 2010
- Treviglio: "Arte e Visioni contemporanee" - 2008
- Bergamo: "Art Emotion" Fales Places - Chiostros - 2007
- Milano: "Tekna Engineering" Immagini dal contemporaneo - 2006

“Sensualità” • 120 x 140 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



“Amore protetto” • 80 x 60 cm

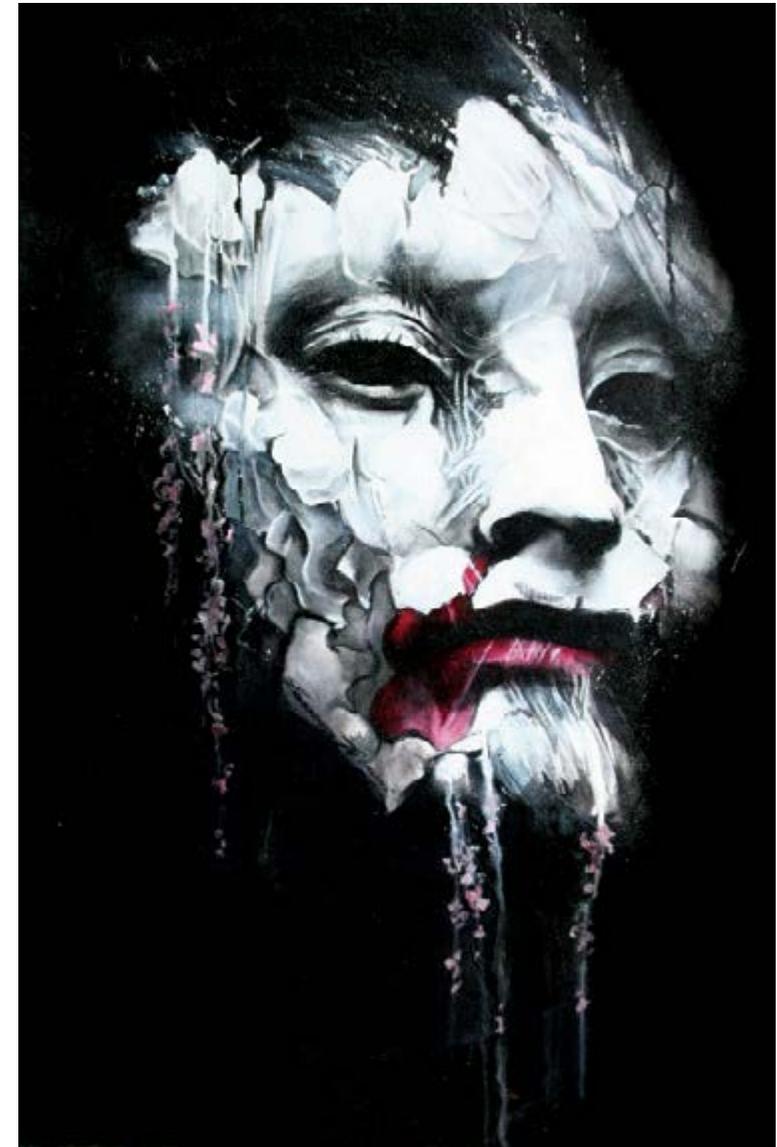
Tempera acrilica e tecniche miste



"Saggezza" • 100 x 100 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"The Mask" • 100 x 80 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Perdono" • 100 x 100 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Gemelle" • 80 x 100 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



Arte da scoprire

Giuseppe Fornoni, pittore bergamasco "irregolare"

Lazzaro, cartoline da New York senza mai averla visitata...

Autodidatta, ha iniziato il suo percorso artistico con uno studio sull'uso dei colori cipi, uno stile neo gotico

Il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo. Lazzaro, il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo. Lazzaro, il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo.

Lazzaro, Manhattan a New York

Bergamolo p

Lazzaro Fornoni... Pennellate e stile.

Nelle sue opere, a tratto spesso, l'esaltazione del fatica del lavoro risentita dall'ottimismo

Bergamolo p

S

Il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo. Lazzaro, il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo.

Bergamolo p

L'anima iperrealista (Il Lazzaro) alla Biennale di Venezia

Il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo. Lazzaro, il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo.

Bergamolo p

di Pino Fornoni

Bergamolo p

What else?

Exposition Internationale

Peinture - Sculpture - Arts Plastiques - Mosaïque

ARTISTES DU MONDE

CANNES

du 25 au 28 septembre 2014

SALON DU VIEUX-PORT

(Gare Maritime)

Cannes - Croisette

Rema : 06 14 55 76 50 - 06 84 97 96 84
artistesdumonde@hotmail.fr
www.artistesdumondecannes.fr

Bergamolo p

LAZZARO Fornoni Pino TROFIMOVA

Autoabbraccio Acrilico 100 x 50 cm

Gornolo Acrilico

Lazzaro FORNONI
Email : giuseppe.fornoni@alice.it
Tel. : +39 329 13 68 530
Portabile : +33 6 99 81 88 89

Ludmila TROFIMOVA
Email : giuseppe.fornoni@alice.it
Tel. : +39 329 13 68 530
Portabile : +33 6 99 81 88 89

Bergamolo p

Lo spirito, i soggetti, lo stile

Il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo. Lazzaro, il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo.

Bergamolo p

Il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo. Lazzaro, il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo.

Bergamolo p

Il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo. Lazzaro, il suo stile è un mix di neogotico e neo-romanticismo.

"Corsa" • 100 x 100 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Dualità" • 200 x 100 cm (dittico)

Tempera acrilica e tecniche miste



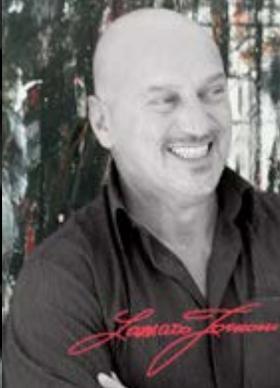
"Paternità" • 100 x 100 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



“Albero genitrice” • 120 x 80 cm

Tempera acrilica e tecniche miste





"Mano protesa" • 120 x 60 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"Wall street woman" • 100 x 80 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"Stanchezza" • 100 x 80 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Doriforo" • 160 x 80 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"Dolore" • 70 x 70 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Ultimo" • 150 x 100 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"Assassinio" • 120 x 60 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"Il mio Papi" • 100 x 100 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Balaustronna" • 120 x 80 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



“Flamenco metropolitano” • 100 x 100 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"Orizzonti industriali" • 200 x 100 cm (dittico)

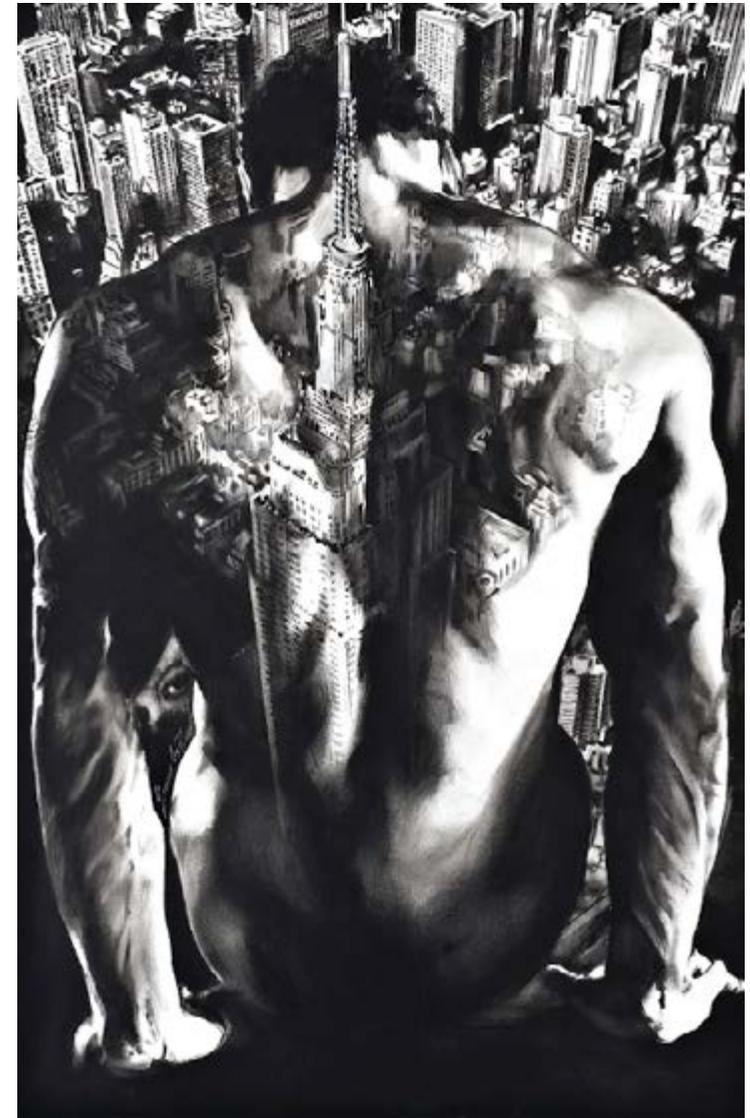
Tempera acrilica e tecniche miste



"Amicizia" • 140 x 70 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Body city" • 120 x 80 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Fly man" • 120 x 80 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"Gente in piazza" • 140 x 70 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"The wall" • 120 x 80 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Rabbia" • 160 x 160 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



“Uomo palazzo” • 150 x 90 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"Urlo" • 120 x 80 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Utopia" • 100 x 100 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"Cavalli" • 120 x 80 cm
Tempera acrilica e tecniche miste



"Passione tradita" • 100 x 100 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



"Volo modulare" • 140 x 70 cm

Tempera acrilica e tecniche miste



Un ringraziamento speciale:



www.ctm-trade.com

Un ringraziamento particolare rivolto a tutti coloro
che hanno creduto in me e che mi hanno permesso
di crescere sia come artista, che come uomo,
sostenendomi con il loro affetto e la loro energia.





GIUSEPPE.FORNONI@ALICE.IT
WWW.LAZZAROFORNONI.IT